



MINISTERO PER I BENI LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

Parco Archeologico del Colosseo

Centro di Costo: Parco archeologico del Colosseo

Titolo dell'intervento: Sistema di monitoraggio aree archeologiche e monumenti del Parco archeologico del Colosseo: ab urbe condita: piattaforma web – hardware – sistemi di diagnostica e di monitoraggio e strumentazione – corsi di formazione

Tipologia degli acquisti di beni e servizi: Laboratorio di monitoraggio

N. Pgt. Programmazione: 83-19.

Finanziamento: A.F. 2018-19 - Capitolo n. 2.1.2.005 – Delibera n. 9 del 23/10/2018

Importo programmato: € 1.169.042,85

Oggetto: Gara per l'affidamento del servizio professionale per la redazione delle schede storiche dei beni archeologici immobili del Parco archeologico del Colosseo, mediante analisi della documentazione archivistica conservata presso l'archivio situato in via in Miranda n. 5, finalizzato al monitoraggio e all'implementazione della piattaforma web in corso di costruzione, ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016

CUP: F83G18000930001

CIG: _____

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Irma Della Giovampaola)

ROMA –

Sommario

Art. 1 - PREMESSA.....	4
Art. 2 - DEFINIZIONI	4
Art. 3 - FINALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO - OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE	4
Art. 4 - FINANZIAMENTO.....	4
Art. 5 - OGGETTO DEL SERVIZIO	5
Art. 6 - LUOGO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO	5
Art. 7 - DOCUMENTAZIONE E IMPORTO A BASE D'ASTA.....	5
Art. 8 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
Art. 9 - DIREZIONE TECNICA DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
Art. 10 - GESTIONE DEL PROGETTO	6
ART. 11 - PROPOSTA E PIANO OPERATIVO DI PROGETTO	7
Art. 12 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	7
ART. 13 - CONTENUTI MINIMI DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	8
ART. 14 - CONSEGNA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	8
Art. 15 - TERMINE E MODALITA' PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	9
ART. 16 - VERIFICHE ED APPROVAZIONI	9
Art. 16.1 - PIANO OPERATIVO E CRONOPROGRAMMA:	9
Art. 16.2 - VERIFICHE SULLE FASI REALIZZATIVE:.....	9
Art. 16.3 - COLLAUDO E REGOLARITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
Art. 17 - CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO	10
ART. 18 - SUBAPPALTO	11
ART. 19 - MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO	11
ART. 20 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	12
ART. 21 - SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO.....	12
Art. 22 - RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE	12
Art. 23 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO	12
Art. 24 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	13
Art. 25 - CAUZIONE PROVVISORIA.....	13

Art. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	14
Art. 27 - POLIZZA ASSICURATIVA	14
Art. 28 - PENALI	15
Art. 29 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
Art. 30 - OBBLIGHI SPECIFICI	16
Art. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	17
Art. 32 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	17
Art. 33 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	17
Art. 34 - CODICE ETICO	17
Art. 35 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	18
Art. 36 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	18
Art. 37 - ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESSE NELL'INCARICO.....	18
Art. 38 - INCOMPATIBILITA'	18
Art. 39 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI.....	19
Art. 40 - LUOGO DI ESECUZIONE	19
Art. 41 - LINGUA UFFICIALE.....	19
Art. 42 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA	19
Art. 43 - FORO COMPETENTE	20

Gara per l'affidamento del servizio professionale per la redazione delle schede storiche dei beni archeologici immobili del Parco archeologico del Colosseo, mediante analisi della documentazione archivistica conservata presso l'archivio situato in via in Miranda n. 5, finalizzato al monitoraggio e all'implementazione della piattaforma web in corso di costruzione, ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 relativa all'intervento Sistema di monitoraggio aree archeologiche e monumenti del Parco archeologico del Colosseo: ab urbe condita: piattaforma web – hardware – sistemi di diagnostica e di monitoraggio e strumentazione – corsi di formazione.

Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni aventi ad oggetto l'affidamento del servizio professionale per la redazione delle schede storiche dei beni archeologici immobili del Parco archeologico del Colosseo, mediante analisi della documentazione archivistica conservata presso l'archivio situato in via in Miranda n. 5, finalizzato al monitoraggio e all'implementazione della piattaforma web in corso di costruzione.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Si intende come PATRIMONIO ARCHEOLOGICO l'insieme delle strutture emergenti, ipogee e pavimentali presenti nel Foro Romano del Parco Archeologico del Colosseo. Per strutture emergenti si intendono: edifici e corpi di fabbrica; emergenze allo stato di rudere; elementi verticali anche isolati. Si intendono esclusi dal presente servizio i beni mobili e la viabilità.

Si intende per SCHEDA STORICA del bene, finalizzata al monitoraggio e al popolamento della piattaforma web gis in corso di costruzione, l'acquisizione in modalità schedografica dei dati essenziali descrittivi delle vicende di ogni singolo monumento, destinata confluire nell'anagrafe storico-tecnica del sistema di monitoraggio dei monumenti del Parco archeologico del Colosseo.

Si intende per DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA l'insieme dei documenti conservati presso l'archivio del Parco archeologico del Colosseo, situato in via in Miranda n. 5. Il quantitativo di tali documenti è complessivamente di 3.200 fascicoli, raccolti in 534 faldoni.

Art. 3 - FINALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO - OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il Parco Archeologico del Colosseo, di seguito "Amministrazione", nell'ambito del progetto di monitoraggio degli organismi edilizi e architettonici, ha necessità di affidare il servizio professionale per la redazione delle schede storiche dei beni archeologici immobili del Parco archeologico del Colosseo, mediante analisi della documentazione archivistica conservata presso l'archivio situato in via in Miranda n. 5, finalizzato al monitoraggio e all'implementazione della piattaforma web in corso di costruzione.

Obiettivo specifico della Stazione Appaltante è l'acquisizione in modalità schedografica dei dati essenziali descrittivi delle vicende di ogni singolo monumento, destinata confluire nell'anagrafe storico-tecnica del sistema di monitoraggio dei monumenti del Parco archeologico del Colosseo.

Art. 4 - FINANZIAMENTO

L'intervento di cui al precedente Art. 2 è stato inserito nella programmazione di Bilancio - Capitolo n. 2.1.2.005 – Delibera n. 9 del 23/10/2018, N. Pgt. Programmazione: 83-19 di importo complessivo di € 1.169.042,85, a valere sull' AF 2018-19.

Art. 5 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della schedatura sono solo i documenti elencati nell'allegato 1, relativi a interventi sui monumenti come individuati nell'allegato 2. Difatti i dati desunti dai fascicoli e oggetto della schedatura del presente appalto sono esclusivamente quelli connessi agli aspetti utili al monitoraggio. Ne deriva che non tutti i 3.200 fascicoli potranno dare origine alle schede storiche. Per questo unitamente alle schede dovrà essere redatto un elenco dei fascicoli non utilizzati con la relativa segnatura e la relativa denominazione.

La restituzione dei dati avviene attraverso una Scheda denominata S, che in forma sintetica contiene i dati essenziali per ogni monumento del Parco (in tutto n. 135) limitatamente a n. 7 campi e n. 23 sottocampi, secondo un vocabolario definito indicato nell'allegato 3.

Ogni Scheda S (max 135) sarà corredata da Schede denominate A, articolate in n. 9 campi e n. 21 sottocampi, la maggior parte dei quali con vocabolario a tendina.

Le schede elaborate dovranno essere riversate nella piattaforma web gis del laboratorio di monitoraggio del Parco a cura dell'Aggiudicatario, previa validazione del RUP.

Art. 6 – LUOGO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Luogo di esecuzione dell'appalto è l'archivio di deposito situato in via in Miranda 5. Per l'accesso dovrà essere concordato un cronoprogramma con il responsabile dell'Archivio. La schedatura dovrà avvenire con mezzi propri dell'Aggiudicatario.

L'attività consiste in:

- 1) consultazione dei 3.200 fascicoli distribuiti in 534 faldoni;
- 2) verifica dell'attinenza con l'oggetto della schedatura storica;
- 3) redazione delle schede S secondo il modello che sarà fornito dal RUP;
- 4) redazione delle schede A a corredo delle schede S che sarà fornito dal RUP;
- 5) redazione dell'elenco dei fascicoli non utili ai fini della schedatura storica come definita all'art. 2 con indicazione della segnatura, dell'oggetto, del monumento, della denominazione;
- 6) data entry delle schede validate dal RUP presso il laboratorio di monitoraggio situato in via in Miranda 5.

Il controllo e la verifica dell'attività saranno svolti dall'Amministrazione la quale opera attraverso la persona del Responsabile del Procedimento all'uopo nominato. Il Responsabile del procedimento potrà avvalersi di personale tecnico-amministrativo interno o esterno all'Amministrazione a supporto della propria attività.

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE E IMPORTO A BASE D'ASTA

Al fine di agevolare la formulazione dell'offerta, l'Amministrazione fornisce, oltre al presente capitolato prestazionale, i seguenti elaborati facenti parte del progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto da Tecnici interni:

- Relazione tecnica di progetto
- Computo metrico
- Allegati 1, 2, 3.

L'importo complessivo del servizio per il servizio di redazione di schede storiche del patrimonio archeologico del Parco, oggetto del presente appalto ammonta complessivamente a € 80.988,55 oltre IVA al 22%.

Il tutto come meglio specificato negli allegati alla Relazione Tecnica del Progetto redatta dalla Stazione Appaltante.

Art. 8 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. 50/2016

Art. 9 - DIREZIONE TECNICA DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Durante l'esecuzione delle attività, l'operato dell'Appaltatore sarà sottoposto a verifica e analisi da parte della Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la quale potrà avvalersi a tal fine anche di un Ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto costituito dalla Stazione Appaltante al suo interno.

La DEC ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni su tutte le attività previste e descritte nel presente Capitolato, ritenute utili per la migliore realizzazione del servizio in argomento e il Concorrente si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico dell'Appaltatore.

Art. 10 - GESTIONE DEL PROGETTO

La complessità del progetto di cui al presente appalto determina la necessità che venga predisposta una struttura in grado di gestire e monitorare le attività, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e la risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero riscontrare durante la fase di esecuzione.

La Direzione dell'Esecuzione del contratto e/o il Responsabile unico del procedimento avrà il compito di coordinare tutte le attività di controllo sullo sviluppo dei servizi oggetto dell'appalto e quindi anche i gruppi di lavoro individuati.

Al fine di garantire la gestione dell'attività oggetto del contratto sarà pertanto costituito il Gruppo Di Lavoro (GDL), composto sia da tecnici di fiducia della Stazione Appaltante, che da personale (per es. Capi progetto, team leader) in rappresentanza dell'Appaltatore.

Le principali attività di cui sarà responsabile il GDL, si riferiscono a:

1. Direzione e organizzazione di progetto. Si tratta di attività finalizzate alla definizione degli indirizzi strategici e operativi del progetto, al controllo dei tempi, al monitoraggio delle risorse impegnate, alla verifica del raggiungimento degli obiettivi e in generale al coordinamento e controllo di tutte le fasi di progetto.
2. Comunicazione. Questa attività ha come fine la circolazione delle informazioni relative al progetto, sia all'interno del gruppo di lavoro che verso la Stazione Appaltante.
3. Assicurazione e controllo qualità. Queste attività hanno l'obiettivo di verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal Committente e assicurati dal fornitore, relativi alle attività svolte, alla documentazione di progetto, alle risorse impegnate.

A tal fine il l'operatore che a seguito dello svolgimento delle procedure di gara risulti aggiudicatario dovrà predisporre un progetto tecnico che illustri l'organizzazione della propria struttura di management e i titoli del personale coinvolto

A partire dall'affidamento delle attività, per tutta la durata dell'appalto, e sino alla verifica di conformità definitiva, l'Appaltatore dovrà pertanto mantenere la struttura di gestione della commessa indicata, che assicuri per la propria competenza gli obiettivi di coordinamento sopra individuati.

ART. 11 - PROPOSTA OPERATIVA E PIANO OPERATIVO

L'Aggiudicatario entro 10 giorni dall'avvio del contratto dovrà presentare una "**Proposta operativa**" che descriva nel dettaglio le modalità con le quali l'Appaltatore intende condurre e realizzare tutte le attività previste all'art. 6.5.

Gli elementi minimi della suddetta Proposta operativa di progetto dovranno essere i seguenti:

- a) organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e sue interfacce esterne;
- b) procedure e metodologie relative ai Servizi;
- c) strumenti informatici utilizzati;
- d) cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

L'Aggiudicatario, a seguito di accettazione da parte del RUP/DEC della suddetta proposta, dovrà quindi presentare alla Stazione Appaltante un "**Piano operativo**" che deve contenere indicazioni su tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi.

Il Piano operativo dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico dell'Aggiudicatario; dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronogramma proposti nel documento "Proposta Operativa" ed essere costantemente aggiornato.

Il piano, eventualmente integrato su indicazione del RUP/DEC costituisce elemento di riferimento per le attività oggetto del presente Capitolato.

Il piano ed eventualmente il cronoprogramma, dovranno essere aggiornati ogni qualvolta l'Appaltatore e/o la DEC riterranno di migliorare le modalità di raggiungimento degli obiettivi contrattuali, anche in funzione delle problematiche che si dovessero riscontrare in corso d'opera.

Il piano in argomento è quindi da intendersi revisionabile per tutta la durata dell'Appalto.

La prima e ultima copia del piano sarà consegnata in formato cartaceo e digitale (nativo editabile *.doc, *.mpp, ecc. e in formato pdf).

Tutte le altre copie intermedie saranno trasmesse unicamente in formato digitale (nativo editabile *.doc, *.mpp e in formato pdf) su archiviazione CLOUD o HD a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 12 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Responsabile della redazione delle schede storiche, designato dal Legale Rappresentante della ditta aggiudicataria nel Piano Operativo, avrà il compito di coordinare le attività di costituzione delle schede e della loro immissione nel Sistema Informativo dedicato.

Il Responsabile della redazione delle schede storiche sarà l'unico referente per l'Amministrazione per aggiornare sullo stato di avanzamento dell'attività e avrà le seguenti funzioni:

- a. Organizzazione delle attività a garanzia dei tempi di esecuzione
- b. Coordinamento e supervisione delle risorse impiegate nell'attività di redazione delle schede storiche e del loro relativo data entry

Le risorse umane coinvolte nell'organizzazione dovranno rispondere ai requisiti di seguito descritti:

RESPONSABILE DELLA REDAZIONE SCHEDE STORICHE

Laureato in Lettere con esperienza decennale con la funzione di responsabile del coordinamento generale

REDATTORE SCHEDE STORICHE

Archeologi con specifica esperienza nell'ambito delle ricerche archiviste applicate al patrimonio archeologico

DATA ENTRY

Tecnici diplomati con esperienza specifica nell'ambito della informatizzazione di schede catalografiche applicate ai beni culturali

Costituirà titolo di gradimento per tutte le professionalità l'esperienza documentata sui beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004.

ART. 13 - CONTENUTI MINIMI DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'Aggiudicatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre 135 schede S con le relative schede di corredo denominate A e l'elenco dei fascicoli non utilizzati e una relazione tecnica esplicativa dell'attività svolta.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei e digitali da consegnare alla Stazione Appaltante e/o per una piattaforma CLOUD per la gestione delle informazioni;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

L'Aggiudicatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso.

ART. 14 - CONSEGNA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Aggiudicatario effettuerà il servizio nel rispetto del PIANO OPERATIVO e del relativo CRONOPROGRAMMA di attività redatto in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) i quali, potranno comunque, nel corso dell'esecuzione del servizio, variare l'ordine di priorità concordato. In particolare è previsto che il servizio sia svolto per fasi successive:

FASE PRELIMINARE: Redazione della PROPOSTA OPERATIVA e a seguito di accettazione da parte del RUP/DEC redazione del PIANO OPERATIVO dettagliato e del cronoprogramma delle attività.

FASE A: raccolta e analisi della documentazione esistente presso l'archivio di deposito del Parco archeologico del Colosseo;

FASE B: redazione delle schede S e delle schede A; redazione dell'elenco dei documenti non utili ai fini del monitoraggio;

FASE C: data entry delle schede validate dal RUP nel sistema informativo presso il laboratorio di monitoraggio.

Tutta la documentazione prodotta infine dovrà essere consegnata alla Stazione su supporto informatico (HD), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato, e su supporto cartaceo, in duplice copia originale, sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Art. 15 - TERMINE E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

La durata complessiva delle attività è determinata in **320 giorni naturali e consecutivi**.

Il tempo previsto per dare concluso ed efficace il servizio di ricerca e analisi materiali d'archivio per la redazione delle schede storiche del patrimonio archeologico del Parco Archeologico del Colosseo, è definito complessivamente in 320 giorni (trecentoventi) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi operative da parte della Stazione Appaltante decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Tali tempi sono da intendersi al netto di quelli per il rilascio di eventuali pareri/nulla osta di verifica e approvazione da parte del DEC.

ART. 16 - VERIFICHE ED APPROVAZIONI

Art. 16.1 - PIANO OPERATIVO E CRONOPROGRAMMA:

Il Committente procederà all'esame ed all'accettazione del PIANO OPERATIVO di lavoro e del cronoprogramma entro 10 giorni dalla loro consegna da parte dell'Aggiudicatario, segnalando le eventuali modifiche da apportare a detti documenti. Qualora dalla successiva verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto l'Aggiudicatario nella costruzione del Piano Operativo.

Art. 16.2 - VERIFICHE SULLE FASI REALIZZATIVE:

Le verifiche da parte dell'Amministrazione potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo del servizio. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal responsabile del procedimento all'Operatore. Tali verifiche, se in itinere, saranno completate entro 15 giorni dalla consegna degli elaborati previsti per la fase relativa. La verifica finale sarà effettuata entro 30 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati previsti. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto l'Aggiudicatario nella costruzione del piano operativo di lavoro. Le verifiche di tali attività da parte del Committente non sollevano l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi imposti dalle norme applicabili.

Art. 16.3 - VERIFICA E CONFORMITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Trascorsi 30 giorni dalla consegna dei servizi, la Stazione Appaltante, nei 30 giorni successivi, effettuerà la verifica provvisoria allo scopo di controllare il rispetto di tutte le prescrizioni del presente Appalto. La verifica provvisoria

sarà condotta alla presenza dell'Appaltatore e verrà certificato da apposito verbale sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dai presenti medesimi. La documentazione prodotta sarà quindi testata sul Sistema Informativo del Parco per la verifica definitiva di conformità. L'esito positivo della verifica definitiva dà diritto all'Appaltatore a svincolare la cauzione ai sensi del DLgs 50/2016.

Art. 17 - CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

ANTICIPAZIONE:

ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà corrisposto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori che coincide con la sottoscrizione del contratto, l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale;

FASE A: a seguito dell'emissione del rapporto di verifica sulla FASE A verrà corrisposto acconto del 10% dell'importo contrattuale

FASE B: a seguito dell'emissione del rapporto di verifica sulla FASE B verrà corrisposto acconto del 20% dell'importo contrattuale

FASE C: della sottoscrizione da parte del D.E. del rapporto conclusivo verrà corrisposto acconto del 20% dell'importo contrattuale

Il saldo finale del 10% sarà corrisposto alla sottoscrizione da parte del RUP del verbale di conformità dell'esecuzione di cui all'art. 16.

La Stazione Appaltante, previo espletamento delle verifiche di legge, provvede al pagamento delle fatture emesse dall'affidatario entro i termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente capitolato, dello schema di contratto e di tutti i documenti contenuti nell'offerta e di quelli che l'affidatario si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione dell'offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsiasi titolo.

ART. 18 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare per le prestazioni consentite dall'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è consentito subappaltare dette attività nei limiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di

ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

E' fatto espresso divieto di subappalto per la relazione geologica, ai sensi del citato art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con Delibera n. 138 dl 21/02/2018

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali come acclarato dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP. In considerazione quindi dello specifico requisito di idoneità professionale di cui al par. 7.1. del disciplinare in tema di autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, viene prevista nei documenti di gara la possibilità per il concorrente non autonomamente in possesso della precitata autorizzazione di ricorrere al c.d. subappalto necessario (i.e. subappalto qualificante) oppure di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento il laboratorio in possesso di detta autorizzazione.

ART. 19 - MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso del rapporto contrattuale l'Amministrazione, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'Aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'Aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 20 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Rup per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

ART. 21 - SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni venticinque giorni.

Art. 22 - RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE

L'Aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'Aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

Art. 23 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 24 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, "nuvole di punti per il rilievo BIM" esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

Art. 25 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs 50/2016, ai servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 (con esclusione della redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento, e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento), si applicano le disposizioni previste dal medesimo art. 93. Pertanto, l'offerta va corredata da garanzia fideiussoria ai sensi art. 93 D. Lgs. 50/2016, denominata "garanzia provvisoria", pari al 2 per cento dell'importo del servizio indicato all'art. 7 del presente capitolato.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il fideiussore attesti che il sottoscrittore ha il potere di impegnare la società fideiussore nei confronti dell'Amministrazione.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 e/o delle percentuali previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria attestare il possesso di tali certificazioni.

Art. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni di cui al precedente punto. In caso di aggiudicazione con

ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Amministrazione, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Amministrazione avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

Art. 27 - POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a proprio carico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016; dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del servizio la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita al servizio e con decorrenza dalla data di inizio del servizio e termine dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Aggiudicatario dovrà inviare, entro e non oltre 20 (venti) giorni, tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

Art. 28 - PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati sarà applicata, previa contestazione da parte del R.U.P., una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre,

anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Aggiudicatario né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Direttore potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

Art. 29 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'APPALTATORE nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 30 - OBBLIGHI SPECIFICI

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Amministrazione ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;

- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Amministrazione ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Amministrazione nella realizzazione del servizio non esime la piena responsabilità dell'Aggiudicatario incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

L'Operatore Economico con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione del servizio previo sopralluogo da concordare con il Direttore Operativo (Dott.ssa Sabrina Violante), le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Amministrazione si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Amministrazione;

- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 16 del presente Capitolato;
- d) Valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. degli elaborati redatti come meglio esposto ai precedenti paragrafi;
- e) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Amministrazione comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Amministrazione non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di direzione dell'esecuzione e di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese.

Art. 32 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 33 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 34 - CODICE ETICO

L'Aggiudicatario s'impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Amministrazione, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Amministrazione al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Amministrazione a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Amministrazione da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

Art. 35 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 l'Amministrazione, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 36 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Irma Della Giovampaola Funzionario in servizio presso Il Parco Archeologico del Colosseo con sede a Roma in Piazza Santa Maria Nova, 53, sede distaccata via in Miranda 5.

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le

verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice Civile. L'Amministrazione indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale dell'Amministrazione, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

Art. 37 - ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESSE NELL'INCARICO

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente Capitolato Tecnico e più in generale tutti gli oneri conseguenti all'esecuzione del servizio. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

Art. 38 - INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Art. 39 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'Amministrazione, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 40 - LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'inizio delle attività, l'Aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dall'Aggiudicatario e/o indette dal R.U.P. per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede del Parco Archeologico del Colosseo.

Art. 41 - LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio all'Amministrazione in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Art. 42 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 43 - FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Roma.

Il presente Capitolato Prestazionale è composto di pagine 20 (venti).

Roma, li 12/05/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Irma Della Giovampaola

